

Carro
Immagi
ecce.

Depositata in Cancelleria oggi

Palermo

21 MAG 1952
IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. 866/52 Reg. Gen.Avviso di deposito di ⁽¹⁾ sentenza in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio suddetto

AVVISA

Madonia Cassiano di Benedetto - Delin.
Badalamenti Ciriaco di Sabatino -
Vitale Vito di Sabatino -
Lillo Giuseppe di Cefaleo -
Picciolla Gaetano di Sabatino -

e a norma dell'art. 151 C. P. P. in data del 21. 5. 1952
è stato depositato in Cancelleria l'originale della sentenza emessa
21. 5. 1952 dalla Sezione Istruttoria nel procedimento
penale contro i suddetti imputati del delitto
cui all'art. 411 Cap. 1° P. S. ed altro

quale sentenza dichiarò non essere procedibile
per insufficienza di prove

(2) Conforme richiesta del Procuratore Generale della Repubblica
Palermo, li 6. 6. 1952

IL CANCELLIERE

(1) Sentenza o ordinanza.

(2) Conforme o difforme.

CORTE D'APPELLO - PALERMO

Per Meadonna Loretta } a man
 Per Badalamenti Nunzio } proprie
 Per Vitale Vito } di ciascun
 Per Lito Giuseppe } qui se ten
 Per Tricotta Gargano }
 Palermo L. 10 GIU. 1952

 AIUT. UFF. GIUD.
 (Frinchi Giovanni)

am.

diritti

343

Trasf.

20

canon.

372

39

hire

H. 12

MODULARIO
G. G. - a. c. 337

Modello N. 14 (nuovo)

Carceri Giudiziarie di Palermo**Estratto del Registro**

delle dichiarazioni fatte dai detenuti il 11/6/952
ai termini dell'art. 80 del Codice di procedura penale che si ritiene
alla Corte d'Appello Sez. Istruttoria Palermo
N. d'ordine del registro 749
Generalità del detenuto: Vitale Vito Salvatore
Posizione giuridica: imp. di art. 422 C.P.V. C.P. ed
altro arrestato il 18/1/950

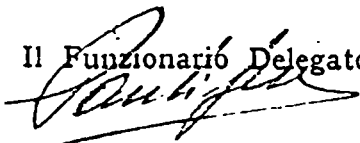
Richieste o dichiarazioni fatte di carattere giuridico :
Ricorro per Cassazione avverso la sentenza della
Sez. Istruttoria di Palermo del 21/5/952 che mi
assolve per insufficienza di prove, nominando mio
difensore l'avv. Francesco Musotto Di Chiara.

Richieste o dichiarazioni diverse : f/to Vitale Vito

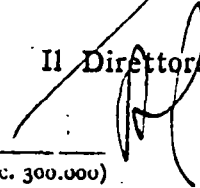
Attestazioni : _____

Palermo, addì 11/6/952

Il Funzionario Delegato



Il Direttore Sup/re



Il Cancelliere della Corte di Appello

SEZIONE ~~PENALE~~ *Letteraria*

CERTIFICA

Che *il Difensore di Vitale Vito*

non ha in termine utile presentato motivi (~~ovvero~~) ~~oltre il motivo accennato in disla-~~
~~razione non ne ha~~ presentati altri a sostegno del ricorso in cassazione avverso la sentenza
della Corte suddetta, Sezione *Letteraria* del dì *21 maggio 1952*

Palermo, li *10. 9.* 1952

Il Cancelliere

Ferraro

A termine della circolare 13 giugno 1931 di S. E. il Primo Presidente della Corte di Cassa-
zione, si trasmettono gli atti all'On. Procura Generale per le richieste che reputerà fare per
l'inoltro o meno del processo alla Corte di Cassazione.

Palermo, *24. 9. 1952*

Il Cancelliere

*Ferraro**H. P. M.**Chiedo dichiarare esatto la sentenza della**Regione istruttoria.**Palermo 24-9-52**G. Emanuele - avv. gen.*

MODULARIO
I - P. S. - 153

D/

Mod. 84 - P. S.



MINISTERO DELL'INTERNO

QUESTURA DI PALERMO

Biglietto urgente di servizio Palermo 11,23/6/1952

N.90/51960 Rif.aln;866/50 del

di Protocollo - Risposta a nota del

OGGETTO: MADONIA CASTRENZE DI BENEDETTO ed
Altri.=ALLA CORTE DI APPELLO SEZIONE ISTUTTORIA
P A L E R M O

~~~~~

Si accusa ricevuta dell'estratto  
di sentenza del 21.5.1952 contro MADONIA  
Castrenze ed altri, e si assicura adempimen-  
to.

26 CH  
% 92

APPELLO  
P. S. IL  
QUESTORE

*[Signature]*

*[Circular Stamp: QUESTURA DI PALERMO]*



N. 2915 del Catal.  
(R. 1947)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI PALERMO

~~STAZIONE DI MONTELEPRE~~37/38 di prot. Montelepre li 25 giugno 1952  
OGGETTO: Sentenza a carico di MADONIA Castrenze ed altri

Allegati N. Risposta al foglio N. 866/50 del / / / /

100935 Roma, 1938 - Istituto Poligr. Stato - G. C. (n. 5.000.000)

ALLA CORTE DI APPELLO  
(Sez. Istruttoria)

PALERMO

Nel fornire il richiesto cenno di adempimento, si comunica che gli imputati interessanti quest'Atto:

=BADALAMENTI Nunzio di Salvatore da Montelepre;

=PISCIOTTA Gaspare di Salvatore da Montelepre;

cui tratta la sentenza N/ro 866/50 emessa da codesta Corte in data 21/5/1952, digià trovansi detenuti per altri reati.

Il primitivo mandato di cattura emesso il 4/10/1950 era quì pervenuto dall'Ispettorato di P/S. per via Sicilia in copia. =

IL MARESCIALLO CAPO COMANDANTE LA STAZIONE  
(Mosca Leonardo)



**ORDINANZA**

(Art. 148 Cod. Proc. Pen.)

**La Corte di Appello di Palermo - Sezione Istruttoria**composta da 1 Sigg. Cassata dr. Luigi, PresidenteMerenda dr. Roberto - Urso dr. Andrea, consiglierinel giorno 19-11-1952 adunatasi in Camera di Consiglio, ha pronunciato  
la seguente**ORDINANZA**

nel procedimento penale

**CONTRO****VITALE VITO** di Salvatore e di Cracchiolo Caterina nato a Cinisi  
il 26-4-1928 - detenuto**I M P U T A T O**del delitto di cui all'art. 422 cpv. 2° ip. C.P. per avere, al fine di  
uccidere, posto sullo stradale di Villagrazia di Carini, un ordigno  
esplosivo in modo tale da porre in pericolo la pubblica incolumità.

In Villagrazia di Carini, nell'agosto 1949.

Letta la sentenza di questa Sezione Istruttoria del 21-5-1952 con  
la quale Vitale Vito di Salvatore venne prosciolto per insufficienza  
di prove dalla imputazione di cui all'art. 422 cpv. ip. C.P. per avere  
al fine di uccidere posto sullo stradale di Villagrazia di Carini,  
un ordigno esplosivo in ~~modo tale da porre in pericolo~~ modo tale da porre in perico-  
lo la pubblica incolumità.Letta la dichiarazione di ricorso per Cassazione proposta il 11-6-  
1952 da Vitale Vito.Letto il certificato del Cancelliere di questa Sezione Istruttoria  
dal quale risulta che il difensore del Vitale non ha in termine  
utile presentato motivi a sostegno del ricorso per Cassazione.Letta la richiesta del Procuratore Generale tendente ad ottenere  
la esecutorietà della sentenza impugnata.

P. Q. M.

La Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Palermo, sulla con-  
forme richiesta del Procuratore Generale.Visti gli art. 201, 207 C.P.P. dichiara inammissibile il ricorso e  
ordina la esecutorietà della sentenza emessa da questa Sezione  
Istruttoria il 21-5-1952 nel procedimento penale n. 866/50 contro  
Vitale Vito.

Palermo, 19 novembre 1952

*Urso**Merenda*

depositata in Cancelleria oggi

Palermo, 19.11.1952  
U. E. S. - Palermo - Telef. 17262

IL CANCELLIERE

*Urso*

*inibita*  
*866/50*  
**ORDINANZA**

(Art. 148 Cod. Proc. Pen.)

**La Corte di Appello di Palermo - Sezione Istruttoria**

composta dai Sigg. Cassata dr. Luigi, Presidente

Merenda dr. Roberto - Ursio dr. Andrea, consiglieri

nel giorno ..... adunatasi in Camera di Consiglio, ha pronunciato

la seguente

**ORDINANZA**

nel procedimento penale

**CONTRO**VITALE VITO di Salvatore e di Cracchiolo Caterina nato a Cinisi  
il 26-4-1928 - detenuto**IMPUTATO**del delitto di cui all'art. 422 opv. 2° ip. C.P. per avere, al fine di  
uccidere, posto sullo stradale di Villagrazia di Carini, un ordigno  
esplosivo in modo tale da porre in pericolo la pubblica incolumità.

In Villagrazia di Carini, nell'agosto 1949.

Letta la sentenza di questa Sezione Istruttoria del 21-5-1952 con  
la quale Vitale Vito di Salvatore venne prosciolto per insufficienza  
di prove dalla imputazione di cui all'art. 422 opv. ip. C.P. per avere  
al fine di uccidere posto sullo stradale di Villagrazia di Carini,  
un ordigno esplosivo in ~~modo tale da porre in pericolo~~ modo tale da porre in perico-  
lo la pubblica incolumità.Letta la dichiarazione di ricorso per Cassazione proposta il 11-6-  
1952 da Vitale Vito.Letto il certificato del Cancelliere di questa Sezione Istruttoria  
dal quale risulta che il difensore del Vitale non ha in termine  
utile presentato motivi a sostegno del ricorso per Cassazione.Letta la richiesta del Procuratore Generale tendente ad ottenere  
la esecutorietà della sentenza impugnata.

P. Q. M.

La Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Palermo, sulla con-  
forme richiesta del Procuratore Generale.Visti gli art. 201, 207 C.P.P. dichiara inammissibile il ricorso e  
ordina la esecutorietà della sentenza emessa da questa Sezione  
Istruttoria il 21-5-1952 nel procedimento penale n. 866/50 contro  
Vitale Vito.

fto Cassata - Merenda - Ursio

Copia conforme all'originale per la notifica..

Palermo 17-11-1952



CANCELLIERE

Fennaro

CORTE D'APPELLO - PALERMO

Per Vitale Vito di Salvatore - un. Selb  
stesso per le tinte

24 NOV. 1952

PALERMO

AUT. DFF. GIUD.  
CIVILE

|          |       |
|----------|-------|
| NT. 1785 | lun.  |
| dir. 11  | 68    |
| Trof.    | 20    |
|          | <hr/> |
|          | 98    |
| hango    | 11    |
| die      | <hr/> |
|          | 109   |
|          | <hr/> |

End.

PAGINA BIANCA

## **DOCUMENTO 621 (\*)**

**RAPPORTI E RELAZIONI DELL'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA SULLA  
LOTTA CONTRO IL BANDITISMO IN SICILIA, TRASMESSI DAL MINISTERO  
DELL'INTERNO IL 21 SETTEMBRE 1970**

---

(\*) Già parzialmente pubblicato nel Doc. XXIII, n. 4 – Senato della Repubblica – VII Legislatura – Volume Quarto – Tomo Primo – pp. 3-542.

PAGINA BIANCA



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CENTRO NAZIONALE

DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

## RAPPORTI A FIRMA DEL COLONNELLO L U C A

8 Ottobre 1949; - 538/10 - prot. R.P.

31 Ottobre 1949; - 10/13 - prot. Ris.Pers.

4 Dicembre 1949; -10/19 - prot.Ris. Pers.

11 Gennaio 1950; - 573/33/949 - prot. R.P.

1 Febbraio 1950; - 5/7 - prot. Ris.Pers.

1 Marzo 1950; - 5/12- prot. Ris.Pers.

(con lettera S. 573/49-R.P. 1949 del Gen.De Giorgis al Capo  
della Polizia in data 13.3.1950)

1 Aprile 1950; - 5/17 Ris. Pers.(con lettera 573/55-949 del Gen.  
De Giorgis del 13/4/1950)

15 Maggio 1950; - 5/23 Ris.Pers.

20 Giugno 1950; - 5/28 Ris. Pers.

5 Luglio 1950; - 5/34 Ris. Pers.

31 Luglio 1950 - 1950 prot. Riservato (relazione riassuntiva)

\*\*\*\*\*

### - Morte Giuliano -

5 Luglio 1950 - 1/186 - marconigramma

5 Luglio 1950 - 213/1 marconigramma

9 Luglio 1950 - 213/24

18 Luglio 1950 - 213/27

Senato della Repubblica

- 5 -

Camera dei Deputati

LEGISLATURA VII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Il Ministro dell'Interno*

N.123/76491-130-AB

Onorevole Presidente,

negli ultimi tempi sono stati chiesti a questo Ministero da codesta On. Commissione numerosi atti riflettenti la lotta condotta dalle forze dell'ordine, polizia e carabinieri, contro gli episodi di banditismo e di mafia verificatisi in Sicilia, nell'immediato dopoguerra, e particolarmente concernenti le note vicende del bandito Giuliano.

In ogni occasione ho disposto accuratissimi accertamenti ai fini del rintraccio degli atti richiesti, ma non sempre le ricerche, pur condotte con ogni diligenza e impegno, hanno dato esito positivo.

Ogni volta che gli atti richiesti non sono stati rintracciati, i funzionari responsabili ne hanno dato atto con dichiarazioni firmate, che sono state trasmesse a codesta On. Presidenza.

Nell'intento, peraltro, di dare a codesta On. Commissione ogni possibile, concreta collaborazione nello svolgimento del suo compito, ho disposto approfondite ricerche negli archivi del Centro nazionale di coordinamento delle operazioni di polizia criminale (Criminalpol), allo scopo di rintracciare tutti gli atti, relativi al periodo considerato, che presentino comunque un interesse per l'attività di codesta On. Commissione e che possano fornire elementi utili per l'analisi delle vicende accadute in Sicilia nel primo dopoguerra.

Sono stati, così, rinvenuti i documenti di cui all'unito elenco, che Le rimetto per ogni conveniente utilizzazione.

Resto ovviamente a disposizione per quant'altro io possa fare per agevolare ed accelerare il corso dei lavori di codesta Commissione.

Con viva cordialità.

*Francesco CATTANEI*

Ill.mo Sig.  
On. Avv. Francesco CATTANEI  
Presidente della Commissione  
Parlamentare Antimafia  
Camera dei Deputati

R O M A

|                |              |
|----------------|--------------|
| Data di arrivo | 22 SET. 1970 |
| P. n.          | D. 2875. 1   |

Roma, 21 SET. 1970

*Doc. 621*